



# Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Prot. n. 35798

Chieti, 21.07.2017

Titolo I Classe 9

**Ai Responsabili di Area**  
**e p. c. Ai Responsabili di Settore**  
**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Valutazione della **performance individuale comportamentale** 2016 dei Responsabili di settore

Facendo seguito alla nota prot. n. 20493 del 28/04/2017, allegata in copia, si invitano i responsabili delle aree ad effettuare la valutazione comportamentale dei propri responsabili di settore per l'annualità 2016.

Nel caso di responsabili di settore trasferiti da una struttura all'altra nel corso dell'anno 2016, la valutazione degli stessi deve essere effettuata, per il periodo di competenza, da ciascun responsabile di area. Se la permanenza in una struttura è stata inferiore ai 60 giorni la valutazione non deve essere effettuata.

### **L'iter per la valutazione individuale comportamentale è il seguente:**

- 1) Preliminarmente il valutatore sottoporrà le schede "B2" ai propri capisettore per un'autovalutazione; le schede B2 devono essere le stesse nelle quali erano stati inseriti i pesi percentuale per l'anno 2016 (si veda a tal proposito la comunicazione prot. 13855 del 29.03.2016 allegata);
- 2) Acquisite le autovalutazioni, utilizzando l'apposito software "Performance" il valutatore compilerà le schede "B2" effettuando la valutazione dei propri collaboratori; il percorso da seguire è il seguente: scegliere l'annualità 2016 e poi selezionare "Valutazione performance comportamentale";
- 3) Il valutatore illustrerà a ciascun caposettore, singolarmente e in maniera riservata, le schede di valutazione stampate tramite il software su citato, effettuando un breve colloquio con ciascun valutato allo scopo di chiarire i criteri adottati per la valutazione, quali erano le aspettative nei loro confronti e quali potranno essere gli aspetti da migliorare;
- 4) Ciascun valutato **dovrà sottoscrivere** la scheda **per la sola presa visione**.



# Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara

Dalla data di sottoscrizione decorreranno 10 giorni entro i quali i valutati in disaccordo con la valutazione ricevuta potranno chiedere per iscritto chiarimenti al Direttore Generale, il quale, sentito il Nucleo di Valutazione eventualmente anche alla presenza del valutato, emetterà la propria determinazione entro i successivi 15 giorni.

Le schede compilate, firmate dal valutatore e controfirmate dall'interessato, dovranno essere trasmesse in via ufficiale al Settore Trasparenza, Anticorruzione e Performance entro e non oltre il 31 luglio 2017.

Le schede compilate non sono pubbliche e ne va rilasciata una copia al solo interessato al momento del colloquio, nel mentre la valutazione totale, intesa come sommatoria del punteggio ottenuto nella singola scheda, sarà riportata in un'apposita sezione della relazione sulla performance 2016 che sarà pubblicata sul sito amministrazione trasparente dell'Ateneo.

Sono doverose alcune considerazioni sulla compilazione e sui contenuti della scheda "B2".

- 1) Prima di procedere alla valutazione si raccomanda un'attenta lettura della tabella 7.3 e del paragrafo 7.4 del sistema di misurazione e valutazione della performance (la versione approvata dal C. di A. nella seduta del 23/03/2016 è pubblicata su "Amministrazione trasparente", "Altre risorse", "Performance", "Sistema di misurazione e valutazione della performance"). Dalla lettura del paragrafo citato emerge che una valutazione pari a 3 corrisponde ad "adeguato" e dovrebbe costituire il punto di partenza per una valutazione equilibrata nel senso che se si rilevano carenze rispetto ad "adeguato", la valutazione dovrebbe scendere, mentre se si rilevano comportamenti più virtuosi, la valutazione dovrebbe salire. Attribuire una valutazione pari a 5 in maniera indiscriminata inficerebbe tutta la valutazione della performance individuale comportamentale e lederebbe i dipendenti realmente virtuosi a tutto vantaggio di quelli meno impegnati. Ad ogni modo, il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, ha introdotto a partire dal 2016 **l'obbligo di motivazione per le valutazioni pari a 5** (ed anche per quelle pari ad 1). Le valutazioni prive di motivazione saranno ricondotte al valore immediatamente inferiore o superiore a seconda se era stato attribuito il valore 5 oppure 1.
- 2) Si rammenta infine che nella scheda B2 l'ultimo elemento su cui si è chiamati ad esprimere un giudizio è la "capacità di differenziazione nella valutazione dei collaboratori". Pertanto, prima di emettere il relativo giudizio sarà opportuno che le SS.LL. effettuino un'attenta lettura delle valutazioni espresse dai propri capisettore nei confronti dei loro collaboratori strutturati.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Lucia Mazzoccone)

